



COMUNE di CERRETO GUIDI

CITTÀ METROPOLITANA di FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 27/06/2024

Oggetto: SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - PEF 2024 - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO PER L'ESERCIZIO 2024 PERVENUTO DA ATO TOSCANA CENTRO

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisette** del mese di **Giugno** alle ore **18:44** nell'aula consiliare della sede comunale previa convocazione nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica.

Presiede l'adunanza la Dott.ssa Simona Rossetti, nella sua veste di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Dott.ssa Roberta Gigoni, anche con funzioni di verbalizzante.

Dei componenti il consesso, risultano:

			Presenti	Assenti
1	ROSSETTI SIMONA	Presidente	P	
2	BENOZZI MASSIMILIANO	Consigliere	P	
3	IACOPINI PATRIZIA	Consigliere	P	
4	BROTINI FRANCESCA	Consigliere	P	
5	TONI DAVIDE	Consigliere	P	
6	IRRATI MASSIMO	Consigliere	P	
7	AMBROGINI SERENA	Consigliere	P	
8	PALMIERI ANTONIO	Consigliere	P	
9	POLITO PATRIZIA	Consigliere	P	
10	TANGANELLI ALESSIO	Consigliere	P	
11	CANNATARO SALVATORE	Consigliere	P	
12	MANCINI DANIELA	Consigliere	P	
13	BARONTINI SIMONE	Consigliere	P	
14	BRUNI MAURIZIO	Consigliere	P	
15	VALLINI DANIELA	Consigliere	P	
16	ROVAI SUSANNA	Consigliere	P	
17	CORDERO GABRIEL	Consigliere	P	
			17	0

Il Presidente, constatata la legalità del numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta previa designazione a scrutatori dei Consiglieri: TONI DAVIDE, MANCINI DANIELA, ROVAI SUSANNA

Invita quindi il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.



COMUNE di CERRETO GUIDI

CITTÁ METROPOLITANA di FIRENZE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Servizio integrato di gestione rifiuti urbani, comprende le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento è organizzato all'interno di ambiti territoriali ottimali (ATO) che le Regioni devono perimetrare sulla base di regole contenute, oltre che nella disciplina generale in materia di servizi pubblici locali, all'interno Codice dell'Ambiente (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Parte IV), il quale detta una serie di criteri per la delimitazione che fanno riferimento al superamento della frammentazione gestionale, alla adeguatezza della dimensione, alla ottimizzazione del ciclo dei rifiuti;
- per quanto attiene ai soggetti che, in base alla normativa settoriale, sovrintendono all'organizzazione del servizio all'interno degli ATO, i riferimenti alle Autorità d'Ambito, pur presenti nel Codice dell'Ambiente, sono da intendersi riferiti ai soggetti ai quali le Regioni hanno trasferito le corrispondenti funzioni ai sensi della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, (art. 2 comma 186-bis), che corrispondono, di fatto, agli enti di governo d'ambito;
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, della Legge Regionale Toscana n. 69/2011 “a decorrere dal 01/01/2012 le funzioni già esercitate secondo la normativa statale e regionale, dalle Autorità di ambito Territoriale Ottimale di cui all'art. 201 del D.Lgs. 152/2006 sono trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite le Autorità servizio rifiuti istituite ai sensi dell'art. 31”;
- con Determinazione Dirigenziale dell'ATO Rifiuti Toscana Centro n. 67 del 2016 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gara avente ad oggetto: “procedura ristretta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani assimilati, ai sensi dell'art. 26 della Legge Regione Toscana n. 61 del 2007, dell'art. 202 del D.Lgs n. 152 del 2006 e dall'art. 25, comma 4 del D.L. n. 1 del 2012, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali” al gestore del Servizio, ALIA sp.a.;
- in data 31.08.2017, con rogito del Notaio Cambi di Firenze, è stato stipulato il contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti tra ATO Rifiuti Toscana Centro e Alia SpA;

PREMESSO inoltre che:

- l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n°147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- ai sensi dell'art. 53, comma 16 della Legge n. 388/00, come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge 448/01, “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali...è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione...”;
- l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione



COMUNE di CERRETO GUIDI

CITTÀ METROPOLITANA di FIRENZE

- per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 ed in particolare l'art. 6 disciplina la procedura di approvazione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF), prevedendo che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto PEF, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
 - l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATE:

- la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e il relativo l'allegato A recante "Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e ss.mm.ii. e il relativo allegato A (d'ora in poi MTR-2);
- la deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" e il relativo Allegato A, "Testo unico per la regolazione della qualità dei rifiuti" (TQRIF);
- il D.lgs. n. 201/2022, recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";
- la deliberazione ARERA n. 386/2023/R/RIF recante "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani";
- la deliberazione ARERA n. 387/2023/R/RIF recante "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani" e il relativo Allegato A;
- la deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con Deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la determinazione ARERA n. 1/DRIF/2022, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria si accesso agli impianti di trattamento approvata con la Deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la determinazione ARERA n. 1/DTAC/2023, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della



COMUNE di CERRETO GUIDI

CITTÀ METROPOLITANA di FIRENZE

disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;

ATTESO pertanto che nel territorio del Comune di Cerreto Guidi, è presente e operante ATO Toscana Centro, Ente di Governo dell’ambito previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

DATO ATTO che dalla ATO Toscana Centro, Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, sono pervenute le seguenti trasmissioni relative all’oggetto:

- nota Prot. in entrata n. 20725 del 27.09.2023, inviata a tutti i Comuni di ATO Toscana Centro, con la quale ATO ha avviato il percorso dell’aggiornamento tariffario per le annualità 2024-2025, richiedendo ai Comuni la trasmissione entro il 31.10.2023 dei dati desunti dalle rispettive fonti contabili in conformità con quanto previsto dall’art. 27 del MTR-2;
- Deliberazione N. 03/2024 dell’ 11.04.2024 dell’Assemblea dei Sindaci, avente ad oggetto **“APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE PER LE ANNUALITÀ 2024 E 2025 PER I COMUNI DELLA GESTIONE ALIA SERVIZI AMBIENTALI SPA”**, pervenuta in data 16/04/2024 al ns.prot. n° 7469/2024 e contenente i vari allegati;

ESAMINATO il piano finanziario validato da ATO Toscana Centro, allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, in particolar modo nei parametri che ai sensi della Delibera ARERA n. 443/2019, così come integrata dalla Delibera ARERA n. 238/2020, sono di competenza dell’Ente di Governo dell’ambito (es.: fattori di sharing, numero di rate per i conguagli, coefficienti di recupero produttività X, il coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL), il coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG), il quale espone un costo complessivo come da piano allegato, suddiviso tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile qui di seguito riepilogati:

$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	1.475.628,00
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	1.048.465,00
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$	2.524.093,00

CONSIDERATO che il Piano Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal Legale Rappresentante di ALIA SERVIZI AMBIENTALI SPA che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la Relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

VISTO il D.Lgs 18.8.2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l’art. 42 in merito alla competenza del



COMUNE di CERRETO GUIDI

CITTÀ METROPOLITANA di FIRENZE

Consiglio Comunale all'assunzione del presente atto;

RICORDATO che, con atto Consiglio Comunale n. 68 del 22/12/2023, è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026 e tutti i relativi allegati;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 239 del 29/12/2023, ad oggetto: "*Piano esecutivo 2024/2026: Approvazione*";

UDITA l'introduzione dell'argomento da parte del Sindaco che passa la parola al Dott. Dario Baldini, Direttore di ATO Toscana Centro, per la relazione del punto all'o.d.g.;

UDITA l'ulteriore relazione del Dott. Daniele Baldini dell'ufficio tariffe di Alia S.p.A.;

UDITO l'intervento del Consigliere Barontini;

UDITA la relazione del Dott. Paolo Carta di Alia S.p.A. su altri aspetti tecnici;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Cordero, Vallini e Rovai;

VISTI gli allegati pareri richiesti ed espressi sulla summenzionata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- a) Responsabile del servizio (Area 2 - Area Tecnica): favorevole per la regolarità tecnica;
- b) Responsabile di ragioneria (Area 1): favorevole per la regolarità contabile;

CON votazione resa nei modi e forme di legge che ha dato il seguente esito:

voti favorevoli n.12 (Sindaco, Benozzi, Iacopini, Brotini, Toni, Irrati, Ambrogini, Palmieri, Polito, Tanganelli, Cannataro, Mancini – Simona Rossetti Sindaco);

contrari n. 5 (Barontini, Bruni, Vallini - Centrodestra per Cerreto Guidi; Rovai – PCI; Cordero - L'è tutto da rifare);

astenuiti n. 0;

DELIBERA

1. di **PRENDERE ATTO** e di **APPROVARE** il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani dell'ATO Toscana Centro per l'anno 2024 e le relative tabelle per il Comune di Cerreto Guidi inerenti la Tariffa di riferimento anno 2024, secondo tutti i documenti allegati al presente atto;
2. di **DARE ATTO** che il Piano Economico Finanziario di riferimento per l'anno 2024 predisposto ai sensi del D.P.R. 158/99, per un importo complessivo di € **2.524.093,00**= comprensivo di IVA 10%, come sopra espresso in dettaglio, è comprensivo dei servizi accessori connessi al contratto di gestione integrata dei rifiuti urbani, attivati dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 69 del 21/03/2018;
3. di **DARE ATTO** che l'importo del Piano Economico Finanziario - PEF 2024 sopra riportato, sarà modificato per effetto delle scelte di riduzioni tariffarie come da separato atto deliberativo e dare atto che conseguentemente le previsioni di Bilancio saranno adeguate agli importi definitivamente risultanti, con apposito atto di variazione;



COMUNE di CERRETO GUIDI

CITTÀ METROPOLITANA di FIRENZE

4. di TRASMETTERE il Piano Economico Finanziario 2024 e la relativa relazione al Ministero dell'Ambiente, Direzione Generale Rifiuti;
5. di DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento e dell'istruttoria del presente atto è il Dirigente dell'Area 2 - Tecnica, Arch. Lorenzo Ricciarelli;
6. di DICHIARARE il presente atto, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, immediatamente eseguibile a seguito di separata votazione palesemente espressa, che ha dato il seguente esito: voti favorevoli n.12 (Sindaco, Benozzi, Iacopini, Brotini, Toni, Irrati, Ambrogini, Palmieri, Polito, Tanganelli, Cannataro, Mancini – Simona Rossetti Sindaco); contrari n. 5 (Barontini, Bruni, Vallini - Centrodestra per Cerreto Guidi; Rovai – PCI; Cordero - L'è tutto da rifare); astenuti n. 0.

Letto Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Simona Rossetti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Gigoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto.